

Il 90% dei ricavi derivanti dal prestito titoli andrà nell'ETF

Oltre 20 ETF inclusi nel programma

Gestito da BNY Mellon

Il nostro programma di prestito titoli

A partire da novembre 2019, alcuni ETF selezionati possono effettuare operazioni di prestito titoli allo scopo di migliorare la performance complessiva a beneficio degli investitori. I dettagli del programma sono illustrati di seguito, ma rimaniamo a disposizione per rispondere a ulteriori domande.

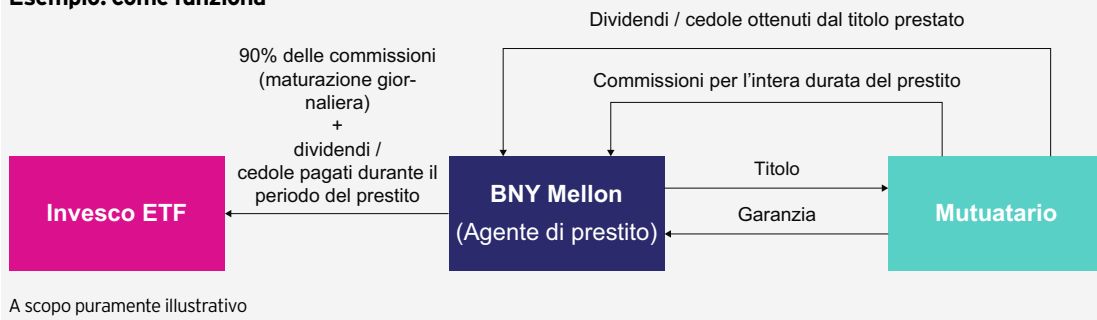
In cosa consiste il prestito titoli?

Il prestito titoli è una pratica consolidata che prevede il trasferimento (prestito) di titoli a breve termine, per un periodo di tempo determinato o indeterminato. Il soggetto mutuatario costituisce una garanzia e versa una commissione concordata per l'intera durata del prestito, restituendo eventuali dividendi o cedole maturati sui titoli in oggetto. Alla scadenza del prestito, il mutuatario è tenuto a restituire i titoli. Il programma di prestito titoli di Invesco è amministrato e gestito da un Agente di prestito esterno, Bank of New York Mellon (BNY Mellon).

A chi spettano i ricavi del programma Invesco?

L'ETF percepisce il **90% dei ricavi** derivanti dal prestito titoli; il restante 10% viene dedotto dall'Agente di prestito come commissione e copertura dei costi operativi, diretti e indiretti. Invesco non percepisce alcun ricavo dal programma. I ricavi maturano a cadenza giornaliera all'interno del fondo.

Esempio: come funziona



Quali ETF Invesco effettuano operazioni di prestito titoli?

Il programma di prestito titoli include oltre 20 ETF di Invesco. Gli altri ETF Invesco potranno essere inseriti nel programma in futuro, secondo quanto stabilito caso per caso. La decisione in merito all'inserimento di un singolo ETF si baserà su una serie di fattori tra cui ad esempio il livello di rendimento atteso per gli azionisti, l'entità del portafoglio, le partecipazioni, le linee guida d'investimento, le responsabilità operative, le condizioni del mercato, le implicazioni fiscali e i requisiti patrimoniali.

Gli ETF focalizzati su tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) saranno esclusi dal programma di prestito titoli, dal momento che l'ETF non può esercitare i diritti di voto durante il periodo del prestito dei titoli, a meno che le azioni non possano essere richiamate ai fini del voto.

Per verificare se un determinato ETF Invesco effettua operazioni di prestito titoli, si rimanda alla pagina del singolo prodotto all'indirizzo etf.invesco.com/it, dove sarà chiaramente indicata l'eventuale partecipazione al programma. Il sito web verrà aggiornato se e quando saranno inseriti nuovi ETF nel programma.

In che modo questo influirà sul mio investimento?

Sono interessati unicamente gli ETF Invesco che effettuano operazioni di prestito titoli. L'obiettivo del programma è quello di migliorare la performance dell'ETF con i ricavi ricevuti dai mutuatari. L'ammontare dei ricavi - e dunque il potenziale miglioramento della performance - varia in funzione del numero di titoli prestati nell'ambito dell'ETF e delle condizioni negoziate dall'Agente di prestito.

Le operazioni di prestito titoli comportano alcuni rischi aggiuntivi, tra cui la possibilità che il mutuatario non sia in grado di restituire i titoli alla scadenza del prestito, o che l'ETF non sia in grado di vendere la garanzia collaterale fornita se il mutuatario è inadempiente. Questo "rischio di controparte" viene ridotto per mezzo di un'analisi creditizia e del processo di approvazione dei potenziali mutuatari, nonché tramite la costituzione di una garanzia idonea e, infine, l'indennità fornita da BNY Mellon. I dettagli sono illustrati di seguito.

Invesco ETF Securities Lending

Parametri del programma

La quota di attivi assoggettabili alle operazioni di prestito all'interno di ciascun ETF sarà pari a un massimo del **50% per gli ETF obbligazionari** e a un massimo del **30% per gli ETF azionari**.

Il limite massimo di prestito per un singolo titolo detenuto nell'ETF è pari al 90%.

Per quanto attiene alla garanzia del mutuatario, si applicheranno i seguenti limiti di concentrazione:

- Max 10% del prestito per singolo titolo

Inoltre, per quanto attiene alla garanzia azionaria, si applicheranno i seguenti parametri:

- Max 1 x ADTV (volume medio di negoziazione giornaliero) per 90 giorni per titolo
- Max 1% della capitalizzazione di mercato per titolo
- Max 10% del valore della garanzia per emittente (la concentrazione degli emittenti in un pool di garanzie di un singolo mutuatario non può superare il 10% per emittente)
- La concentrazione per settore è limitata al 25%

Scarti di garanzia*:

Titoli prestati	Tipo di garanzia	
	Azioni	Obbligazioni governative, sovranazionali e di agenzia
Azioni	105-110%	102-105%
Titoli di Stato	110%	102-105%
Obbligazioni societarie	110%	102-105%

*Si noti che in specifiche circostanze l'Agente di prestito potrà richiedere una garanzia supplementare al mutuatario, come ad esempio nel caso in cui la garanzia e il titolo prestato siano denominati in valute diverse. Ad esempio un mutuatario di Treasury denominati in USD dovrà fornire una garanzia del 102% del valore del prestito se utilizza obbligazioni denominate in USD o del 105% se utilizza obbligazioni in altre valute. La garanzia aggiuntiva funge da "cuscinetto" per l'ETF in caso di oscillazioni valutarie sfavorevoli nel periodo del prestito.

Garanzia

I mutuatari sono tenuti a fornire una garanzia idonea pari almeno all'importo indicato nella tabella di cui sopra, come percentuale dei titoli presi in prestito. Questa prassi riduce il rischio a carico dell'ETF e dei relativi investitori nell'improbabile caso che il mutuatario non sia in grado di restituire i titoli alla scadenza del prestito. La garanzia è detenuta dal Depositario, BNY Mellon Trust Company (Ireland).

Tra i tipi di garanzie idonee rientrano obbligazioni di debito e titoli emessi da governi o agenzie di un paese membro dell'OCSE o di alcune organizzazioni sovranazionali, o azioni quotate in uno degli indici europei, statunitensi o giapponesi approvati e specificati nel programma. I dettagli relativi alle garanzie idonee sono disponibili su richiesta.

La liquidità non è al momento una forma di garanzia idonea.

Indennità

L'indennità fornita da BNY Mellon consente la piena sostituzione dei titoli prestati laddove la garanzia ricevuta non copra il valore dei titoli prestati in caso di default del mutuatario.

Agente di prestito

Abbiamo selezionato BNY Mellon per la gestione e l'amministrazione del programma di prestito titoli. BNY Mellon vanta il programma di prestito titoli più ampio del settore, con USD 4.000 miliardi di attivi prestabili e USD 430 miliardi in prestito. Il rating creditizio di BNY Mellon è Aa2/AA⁻¹.

In quanto Agente di prestito, BNY Mellon avrà la responsabilità di effettuare un'analisi creditizia di ciascuno dei potenziali mutuatari approvati da Invesco. BNY Mellon avrà inoltre la responsabilità di negoziare le condizioni del prestito con i mutuatari, di indennizzare l'ETF in caso di default o ritardo del mutuatario e di monitorare i titoli e la garanzia.

BNY Mellon verserà all'ETF i ricavi derivanti dai prestiti a cadenza mensile, nella valuta in cui sono percepiti, 10 giorni lavorativi dopo la fine del mese. Fornirà un report giornaliero sugli utili per rendere possibile la contabilizzazione degli importi maturati.

¹ Fonte: BNY Mellon, settembre 2019.

Invesco ETF Securities Lending

Per maggiori informazioni

assistenzaclienti@invesco.com

etf.invesco.com/it

Chi può avvalersi del prestito

Prima di accedere al programma, il potenziale mutuatario sarà sottoposto a un'analisi creditizia ad opera di BNY Mellon e al processo di approvazione formale di Invesco. A tutti i mutuatari è richiesto un rating creditizio minimo di A2 (Standard & Poor's) / P2 (Moody's). L'elenco dei mutuatari approvati sarà rivisto da BNY Mellon e Invesco su base continuativa.

BNY Mellon fornisce all'ETF un'indennità in caso di default o ritardo da parte del mutuatario. BNY Mellon ha la responsabilità di indennizzare l'ETF per i costi sostenuti in ragione di ritardi o default del mutuatario nel restituire i titoli prestati o eventuali dividendi / cedole pagati.

Obblighi del mutuatario

Quando un titolo viene dato in prestito, la proprietà del titolo viene trasferita al mutuatario, che è tenuto a restituirlo, nello stesso importo e tipologia, alla scadenza del prestito. Il mutuatario è altresì tenuto a restituire tutti i dividendi e le cedole ricevuti sui titoli presi in prestito, compresi quelli risultanti da operazioni societarie.

BNY Mellon liquiderà contrattualmente tutti i redditi e i dividendi sui titoli prestati il giorno stesso in cui sarebbero stati accreditati laddove i titoli non fossero stati dati in prestito, in base agli standard di pagamento vigenti in ciascun paese. BNY Mellon si assume quindi la responsabilità dell'incasso del reddito o del dividendo dal mutuatario.

Dettagli relativi al prestito e alla garanzia

I dettagli relativi ai titoli e alle percentuali in prestito nonché alla garanzia detenuta saranno rendicontati giornalmente. Il report è disponibile sulla pagina specifica del prodotto all'indirizzo etf.invesco.com/it

Rischi associati all'investimento

Le strategie di investimento comportano numerosi rischi. Gli investitori sono invitati a considerare che il prezzo degli investimenti può aumentare o diminuire. Di conseguenza potrebbero non vedersi rimborsare il capitale investito.

Informazioni importanti

Il presente documento contiene informazioni esclusivamente a scopo di discussione ed è rivolto unicamente agli investor in Italia.

Le informazioni riportate in questo documento sono aggiornate alla data del 30 settembre 2020, salvo ove diversamente specificato.

Il presente documento contiene informazioni fornite unicamente a scopo illustrativo e si rivolge esclusivamente agli investitori professionali in Italia. Il materiale di marketing possono essere distribuiti in altre giurisdizioni nel rispetto delle normative di collocamento privato e dei regolamenti locali. Tutte le decisioni di investimento devono essere basate solo sui documenti di offerta legale più aggiornati. I documenti di offerta legale (documento contenente le informazioni chiave (KIID), prospetto, relazioni annuali e semestrali) sono disponibili gratuitamente sul nostro sito web etf.invesco.com e presso i soggetti collocatori. Il presente documento non costituisce un consiglio di investimento. Le persone interessate ad acquisire quote del prodotto devono informarsi su (i) i requisiti legali nei paesi di nazionalità, residenza, residenza ordinaria o domicilio; (ii) eventuali controlli sui cambi valutari e (iii) eventuali conseguenze fiscali rilevanti. La pubblicazione del supplemento al prospetto in Italia non sottintende un giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità di investire in un prodotto. L'elenco dei prodotti quotati in Italia, i documenti dell'offerta e il supplemento di ciascun prodotto sono disponibili sui seguenti siti: (i) etf.invesco.com (dove sono inoltre disponibili la relazione annuale di bilancio certificata e i rendiconti semestrali non certificati); e (ii) sul sito Web della borsa valori italiana borsaitaliana.it.

Il presente documento è stato comunicato in Italia da Invesco Management S.A., President Building, 37A Avenue JF Kennedy, L-1855 Luxembourg, regolamentata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier, Luxembourg.

EMEA8058/2020